

Delibera n° 2279

Estratto del processo verbale della seduta del
27 dicembre 2019

oggetto:

DPREG 277/2004 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI, ART 12. DOTAZIONE ORGANICA DELLA REGIONE.

Massimiliano FEDRIGA	Presidente	presente
Riccardo RICCARDI	Vice Presidente	presente
Sergio Emidio BINI	Assessore	presente
Sebastiano CALLARI	Assessore	presente
Tiziana GIBELLI	Assessore	presente
Graziano PIZZIMENTI	Assessore	presente
Pierpaolo ROBERTI	Assessore	presente
Alessia ROSOLEN	Assessore	presente
Fabio SCOCCIMARRO	Assessore	presente
Stefano ZANNIER	Assessore	presente
Barbara ZILLI	Assessore	presente

Gianfranco ROSSI Segretario generale (assente)

Il Vicesegretario generale Gianni CORTIULA

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Vista la legge regionale 9 dicembre 2016, n. 18 (Disposizioni in materia di sistema integrato del pubblico impiego regionale e locale), ed in particolare l'articolo 56, comma 21, che prevede, al fine di razionalizzare l'utilizzo delle risorse umane in relazione all'accorpamento delle strutture organizzative e all'omogeneizzazione della qualità dei servizi, con l'obiettivo di riduzione della spesa complessiva e quindi nel rispetto dei vincoli previsti dal patto di stabilità vigente per gli enti del Comparto unico, che la Regione, le UTI e i Comuni rideterminino le dotazioni organiche del personale entro e non oltre il 31 dicembre 2019;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione del 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l'articolo 12;

Visto il Contratto collettivo di Comparto del personale non dirigente – Triennio normativo ed economico 2016-2018, sottoscritto in data 15 ottobre 2018;

Vista la propria deliberazione n. 1969 del 26 ottobre 2018, con la quale è stata definita, a decorrere dal 26 ottobre 2018, la dotazione organica della Regione, suddivisa per categorie e profili professionali, adeguando, da ultimo, la dotazione organica dell'Area forestale e della vigilanza ambientale;

Vista la propria deliberazione n. 2554 dd. 22 dicembre 2017, con la quale, tra l'altro, è stata costituita, a decorrere dal 1° gennaio 2018, la dotazione organica separata ad esaurimento ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge regionale 22 settembre 2017, n. 32 (Disposizioni di riordino e di razionalizzazione delle funzioni in materia di viabilità, nonché ulteriori disposizioni finanziarie e contabili) e corrispondente ai posti del personale messo a disposizione della Società Friuli Venezia Giulia Strade SpA;

Vista la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 28 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2019-2021) che, all'articolo 11 comma 6, introduce modifiche sostanziali alla legge n. 32/2017 abrogando, tra l'altro il già citato comma 3 dell'articolo 4;

Considerato che a seguito dell'abrogazione indicata al paragrafo precedente si rende necessario ricondurre la consistenza della dotazione organica separata, di cui all'Allegato B alla deliberazione n. 2554/2017, nell'ambito della dotazione organica complessiva della Regione;

Preso atto, quindi, dell'esigenza di rideterminare la dotazione organica della Regione anche per le finalità di cui all'articolo 56, comma 22, della LR 18/2016, tenuto conto a tale ultimo riguardo che le procedure concorsuali interne non riguardano la qualifica di dirigente;

Ritenuto, di procedere alla rideterminazione della dotazione organica adottando il criterio della sostenibilità finanziaria individuando quindi un numero di posizioni che siano sostenibili in relazione allo stanziamento di spesa individuato sul bilancio regionale e garantendo contemporaneamente la capacità assunzionale prevista per l'anno 2020;

Considerato, al fine di applicare il criterio suddetto, di individuare quale dotazione organica il numero complessivo di personale non dirigenziale in servizio al 15 dicembre 2019 aumentato delle cessazioni riferite al medesimo anno;

Ritenuto, al fine di permettere la riduzione del ricorso al lavoro precario in Regione, di aumentare il numero di unità riferite alla dotazione organica di un numero di unità C e D a tempo indeterminato e pieno la cui spesa sia equivalente a quella sostenuta dal bilancio regionale per personale somministrato sommata a quella di personale a tempo determinato;

Considerato che nel 2019 non vi sono cessazioni di personale di categoria FA, ma risultando confermata la necessità di rafforzare l'organico della categoria, come da propria succitata deliberazione n. 1969/2019, nonché piano dei fabbisogni del 2018 e 2019 di cui alle deliberazioni della Giunta Regionale n. 196 del 2 febbraio 2018 e successive modifiche ed integrazioni e n. 220 del 12 febbraio 2019 e successive modifiche ed integrazioni, è

necessario, al fine di permettere ulteriori inserimenti, aumentare la dotazione organica della categoria FA, come sopra rideterminata, di 10 unità;

Visti infine, il Decreto Legge 28 gennaio 2019, n. 4 convertito con la Legge di conversione 28 marzo 2019 n. 26 (Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni), ed il relativo Decreto Ministeriale 74 del 28 giugno 2019, i quali prevedono il rafforzamento dei Centri per l'impiego anche attraverso assunzioni di personale a tempo indeterminato e pieno da parte delle Regioni già a partire dal 2020, prevedendo un trasferimento di risorse alle Regioni stesse nonché indicando la necessità dell'adeguamento della dotazione organica da parte delle Regioni medesime;

Considerato che al fine di assicurare nella Regione Friuli Venezia Giulia il corretto livello di servizi da parte dei Centri per l'Impiego, il citato DM 74/2018 prevede il loro rafforzamento con 52 unità di personale a tempo indeterminato e pieno;

Vista l'indicazione pervenuta dalla competente Direzione centrale lavoro istruzione formazione e famiglia in merito alla suddivisione delle suddette unità, anche in relazione allo stanziamento previsto, in 30 unità di personale di categoria D e 22 unità di categoria C;

Dato atto che la categoria A, come da deliberazione della Giunta regionale n. 1923 del 1 ottobre 2015 è in esaurimento e pertanto la dotazione organica non può che corrispondere al personale in servizio, senza alcuna possibilità di aumento;

Ritenuto, pertanto, al fine di razionalizzare il più possibile l'assetto del personale regionale, considerate le gravi carenze segnalate dalle strutture direzionali riferite al personale di categoria B di dare la massima possibilità di progressione alla categoria A, in quanto ad esaurimento, al fine della rideterminazione della dotazione organica, di aumentare la dotazione organica della categoria B del pari numero di 6 unità cessate nel 2019 nella categoria A;

Dato atto che le valutazioni sopra richiamate comportano complessivamente una riduzione della consistenza della dotazione organica complessiva di 92 unità riferite esclusivamente al personale non dirigenziale;

Ritenuto di confermare l'organico complessivo dei dirigenti come indicato da ultimo nella DGR 1969/2018;

Ritenuto, pertanto, di ridefinire, con decorrenza dalla data della presente deliberazione, la dotazione organica complessiva della Regione suddivisa per categorie, approvando l'Allegato A alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrante e che sostituisce l'Allegato A alla deliberazione n. 1969 del 26 ottobre 2018 e l'allegato B della Deliberazione della Giunta Regionale 2554/2017;

Accertato che, tenuto conto del personale in servizio alla data odierna e del numero di unità conseguente alla presente rideterminazione, il numero di posizioni vacanti ammonta a n. 330 unità;

Dato atto che dal totale complessivo delle posizioni vacanti che possono essere coperte secondo quanto previsto dal comma 22 dell'articolo 56 della LR 18/2016 vanno escluse le unità previste per il rafforzamento dei CPI nonché quelle già oggetto di fabbisogni già previsti ma non attuati per un numero complessivo di 145 unità;

Dato atto quindi che la rideterminazione cui fare riferimento al fine di prevedere la copertura del 50% con progressioni verticali ai sensi del citato comma 22 dell'articolo 56 della Legge Regionale 18/2016 ammonta a 185 unità e che per effetto degli arrotondamenti all'unità inferiore da applicare ad ogni categoria, il numero massimo complessivo delle posizioni ricopribili con progressioni verticali è pari a 92;

Su proposta dell'Assessore regionale alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e immigrazione,

La Giunta regionale, all'unanimità

Delibera

Per le motivazioni di cui in premessa:

1. È approvata, ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, con decorrenza dalla data della presente deliberazione, la dotazione organica della Regione, suddivisa per categorie, di cui all'Allegato A parte integrante della presente deliberazione e che sostituisce l'Allegato A della deliberazione n. 1969 del 26 ottobre 2018 e l'allegato B della deliberazione n. 2554 del 22 dicembre 2017.

2. Per le motivazioni in premessa indicate è determinato in 92 unità il numero massimo di posizioni da coprire attraverso procedure riservate di cui al comma 22 dell'articolo 56 della Legge Regionale 18/2016, rimandando a successivo atto, anche a seguito di apposito incontro informativo sindacale, la specificazione dei profili professionali interessati.

IL VICESEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE